



# PROGETTO PEDAGOGICO

## INSIEME PER FARE SCS CENTRO SERVIZI ALLA FAMIGLIA

**INSIEME PER FARE SCS CENTRO SERVIZI ALLA FAMIGLIA**

Via Dalmazia, 106 • 89126 Reggio Calabria • C.F./P.I. 03170540805 • Tel. 0965.811320  
Pec: [insiemexfare@pec.it](mailto:insiemexfare@pec.it) • Email: [insiemexfare@hotmail.com](mailto:insiemexfare@hotmail.com) • [www.insiemeperfare.com](http://www.insiemeperfare.com)



Il Progetto Pedagogico (P.P.) rappresenta un documento d'impegni con i cittadini utenti e un piano generale di azione, contestualizzato e realizzabile. Insieme per Fare SCS Centro servizi alla Famiglia, tramite tale documento, precisa le finalità, i criteri e le modalità di organizzazione educativa del proprio servizio. Vengono quindi specificati i criteri generali utilizzati dal gestore per l'organizzazione di spazi, tempi e materiali e definisce le modalità con cui si assicurano relazioni positive tra bambini e tra bambini e adulti. Viene quindi delineata l'identità pedagogica in essere nelle attività educative del gestore, facendo leva su principi e valori che ispirano l'agire educativo. Il suddetto P.P. è stato predisposto seguendo le linee guida dell'art. 35 del regolamento di attuazione legge regionale n°24 del 15 maggio 2024 ed è consultabile presso il sito web dell'istituzione scolastica ([www.insiemeperfare.com](http://www.insiemeperfare.com)), presso le bacheche della struttura e può essere richiesto al momento dell'iscrizione dalle famiglie.

## **PREMESSA**

Il centro servizi alla famiglia "Insieme per fare" è una scuola paritaria e cattolica. La nostra realtà Cooperativa sociale opera da anni sul territorio di Reggio Calabria in ambito educativo con servizi ludico-ricreativi indirizzati alla fascia d'età 0-6 anni. Fonda i suoi principi su amore, carità, rispetto dell'individuo e professionalità delle educatrici, mettendo al centro dell'azione educativa il bambino e la famiglia.

La struttura garantisce i servizi di accoglienza ed educazione scolastica, ma anche rispetto dell'ambiente attraverso l'utilizzo dell'orto sociale – eco parco "Insieme". Il centro servizi non si concepisce solamente come un'istituzione ma anche e soprattutto come una comunità di tipo educante, attraverso la quale si costruiscono relazioni solide fraterne ma anche professionali. I soggetti coinvolti sono personale scolastico e le famiglie.

### **1. FINALITA'**

La cooperativa, in collaborazione con Mind4children, utilizza il modello educativo B612.infinito ideato dalla prof.ssa Daniela Lucangeli, docente ordinario di Psicologia dello Sviluppo nell'Università di Padova. Il gestore accoglie ed applica accuratamente la normativa che disciplina l'orientamento scolastico italiano.

La scuola dell'infanzia è partner della famiglia e del territorio nella crescita formativa dei bambini che accoglie. Con essi intende costruire un'alleanza educativa nel rispetto dei diversi ruoli e nel riconoscimento della ricchezza che deriva dal dialogo e dal confronto. Insieme per Fare si rivolge alla fascia 0-6 anni e risponde al diritto all'educazione e alla cura dei bambini, in coerenza con i principi di pluralismo culturale ed istituzionale presenti nella Costituzione della Repubblica, nella Convenzione sui diritti dell'infanzia e dell'adolescenza e nei documenti dell'Unione Europea. Il Centro servizi alla Famiglia si pone la finalità di promuovere nei bambini lo sviluppo dell'identità, dell'autonomia, della competenza e li avvia alla cittadinanza.

### **2. ORGANIZZAZIONE DEL SERVIZIO**

L'offerta di Insieme per Fare SCS prevede il servizio educativo dedicato alla scuola dell'infanzia (3-6 anni), ma anche il servizio di nido (0-3 anni). Le attività si svolgono presso la sede di via Dalmazia n°106 Reggio Calabria, in un edificio sviluppato su tre piani e con a disposizione: un locale per attività motorie, un deposito, un servizio igienico per disabili, due unità funzionali per il nido, una cucina, un servizio igienico cuoca, una sala per la direzione, servizi igienici per bambini su ogni piano con antibagni, servizi igienici per insegnanti, un

ufficio personale incontro genitori, un deposito attrezzature attività libere, un cortile ed un terrazzo con attrezzature ludiche, tre unità pedagogiche per la scuola dell'infanzia, due aule di attività speciali, due mense suddivise per piano una al nido e una in materna.

I servizi aggiunti, sempre legati all'attività educativa, sono: servizio pulmino, mensa interna, supporto genitoriale, attività didattiche extrascolastiche e informazioni multimediali tramite app personalizzata della scuola.

La dotazione organica in forza al gestore prevede: direttore, coordinatrice pedagogica, maestre ed educatrici anche dette "magister" come da modello b612.infinito, specialista in musica, specialista in lingua inglese, ausiliari, tirocinanti e organi collegiali. Il personale lavora in orario mattutino dalle 08:30 alle 13:30 da lunedì al sabato.

Il calendario annuale segue le direttive dell'Ufficio Scolastico Regionale per la Calabria. Generalmente è così predisposto: la scuola inizia la seconda settimana di settembre e termina il 30 giugno, mentre nei mesi di luglio e agosto, previo raggiungimento di numero minimo di iscritti, viene realizzato il progetto estivo. Le feste programmate di chiusura sono: 1° novembre, dal 24 dicembre all'1 gennaio, 6 gennaio, sabato di Pasqua e lunedì di pasquetta, 25 aprile, 1° maggio, 2 giugno. Eventuali cambiamenti e/o ponti sono specificati e comunicati per tempo prima dell'inizio dell'anno scolastico.

Le attività quotidiane del servizio educativo sono scandite in: 7:30-8:30 servizio di pre-scuola; 8:30-9:30 accoglienza e gioco libero; 9:30 merenda (nido e materna) e a seguire attività didattiche-laboratoriali strutturate all'interno o all'esterno della scuola; 11:45-12:00 prima uscita per chi non usufruisce del servizio mensa; 12:00-12:45 pranzo; 13:30 seconda uscita per chi ha usufruito del servizio mensa; 13:30-19:00 servizi di post-scuola (da lunedì al venerdì).

### **3. PROGETTAZIONE E ORGANIZZAZIONE EDUCATIVA DEL SERVIZIO**

La progettazione e l'organizzazione educativa dei servizi di Insieme per Fare sono basati su quanto prodotto dall'attività collegiale del gruppo educativo. Le forme di partecipazione all'offerta formativa da parte di tutto il personale docente e non docente e delle famiglie sono regolate dalla normativa prevista nell'ambito degli organi collegiali (D.L 16 aprile 1974 n. 297 e successive revisioni), per cui nell'ente sono istituiti sia il collegio dei docenti presieduto dalla coordinatrice e composto da tutti gli insegnanti da riunire almeno una volta a mese per coordinare l'andamento pedagogico dei servizi, che il consiglio d'intersezione con i rappresentanti dei genitori ed il comitato di gestione.

#### **3.1 Criteri e modalità di organizzazione del contesto educativo.**

##### **- Spazi e materiali**

Lo spazio a disposizione dei servizi di Insieme per Fare è suddiviso su più piani, avendo così una separazione tra le attività di scuola dell'infanzia e nido. Il piano terra ospita il locale per le attività motorie per svolgere tutte le iniziative didattiche previste durante l'anno. Un'area adiacente, rappresentata dal deposito attrezzature attività libere, è fornita di attrezzature specifiche, giochi e materassi. Il primo piano è dedicato interamente al nido oltre a prevedere la cucina ed un bagno del personale cuoca. Presenti anche tre unità funzionali divisi per età. Due ampie aree sono adibite per quanto da proporre ai frequentanti, compresa di

giocattoli, attrezzature ludiche-ricreative e seggioloni. I muri sono rivestiti con pareti morbide, essendo tutte accessibili, flessibili e accoglienti per i piccoli. Separata dal resto è presente un'area mensa 12-36 mesi, seguita da un'area per l'assistente, l'antibagno ed il bagno per i bambini. Due anche le aree di gioco all'aperto (giardino e terrazzo attività libere) con giostrine e pavimentazione rivestita da tappeti verdi in sintetico per esterni. Le aree esterne ed interne vengono decorate a seconda del tema didattico scelto per l'anno scolastico di riferimento e a seconda delle attività didattiche specifiche settimanali, dando un senso di esplorazione e scoperta continua ai bambini. Medesimo discorso per le tre unità pedagogiche del secondo piano utilizzate per le sezioni della scuola dell'infanzia. Qui è presente anche un locale mensa, specifico per i bambini più grandi così da essere separati dal nido, un bagno con antibagno per i bambini, un bagno docenti e due aree per le attività speciali.

La differenziazione specifica degli spazi contribuisce al principio didattico del passaggio dal nido alla scuola dell'Infanzia. Tale situazione di continuità educativa si rispecchia anche nei piani della struttura, facilitando il passaggio e progettando un percorso che aiuti a comprendere il cambiamento in tempi, modi, e spazi differenti.

#### - Tempi

Le tempistiche delle attività quotidiane del servizio educativo sono state pensate per venire incontro in primis alle necessità fisiologiche dei bambini, oltre che per adattare la corretta divulgazione dell'attività didattica e per le richieste delle famiglie. Proprio in tal senso i servizi di Insieme per Fare prevedono l'accoglienza dalle 7:30 con gioco libero e ambientamento dei bambini. Una volta che il gruppo classe è completo si passa alla merenda per poi lasciare spazio alle attività laboratoriali, intervallate in un arco temporale dalle 9:30 alle 10:45 così da permettere a tutti i bambini (indipendentemente dall'orario di arrivo in struttura) di poter godere appieno dell'offerta didattica prevista. Un piccolo riposo, fondamentale per mantenere a proprio agio i bambini, lascia spazio a cambi e igiene personale e prima uscita pensata in una fascia oraria appositamente antecedente alla mensa. Il pranzo viene servito alle 12:00 con conseguente seconda uscita.

Lo scandire del tempo sopracitato viene ripetuto quotidianamente senza variazioni, permettendo così ai bambini di calarsi all'interno di un contesto temporale riconoscibile e costruito su misura per le loro esigenze. I piccoli sono quindi in grado di godersi a pieno i momenti di gioco e di riposo ma anche di sfruttare il momento di maggiore attenzione per seguire al meglio l'attività didattica.

#### - Relazioni

Insieme per Fare, come da suo principio fondamentale, punta a creare una comunità educante attraverso la quale vengono costruite relazioni solide, fraterne, amichevoli e allo stesso tempo professionali. L'obiettivo delle insegnanti è di sviluppare le capacità umane e relazionali di ciascuno.

L'obiettivo è di creare un clima sociale positivo, dove i bambini possono esprimere le proprie emozioni, rendendoli consapevoli dei propri stati d'animo, ma anche di desideri e paure. Lo scopo è di sviluppare fiducia in sé, consapevolezza delle proprie risorse e dei propri limiti, quando occorre saper chiedere aiuto, manifestare curiosità e voglia di sperimentare, interagire con le cose, l'ambiente e le persone, percependone le reazioni ed i cambiamenti.

#### - Proposte educative

I principi fondamentali della scuola arricchiscono l'attuale modello scolastico di una modalità operativa sperimentale e laboratoriale muovendo la curiosità del bambino, protagonista del suo percorso di apprendimento. L'attività didattica viene effettuata tra l'area effettiva di sviluppo prossimale e quella potenziale, dunque la distanza tra i due livelli (potenziale e effettivo). Pertanto ogni magister deve: esporre, facilitare ed aiutare permettendo al bambino di fare esperienze per stimolare la sua curiosità, deve ascoltare e osservare il bambino rendendo più facile il rapporto tra l'apprendimento del "nuovo" ed egli stesso, infine deve aiutare proponendo un adeguato metodo d'insegnamento valido per ogni specifico bisogno del bambino.

Il compito dell'educatore è predisporre un'educazione basata su un'esperienza dotata di più dimensioni (corporea, affettiva, sensoriale e intellettuale), legate tra di loro messe in gioco attraverso proposte ad hoc. Il modello B612.infinito, applica pratiche didattiche laboratoriali "su misura" all'interno di una nuova idea di spazio, che vuol dare presenza al corpo, alle mani, alla sensorialità. Organizza lo spazio per attività di gruppo, individuali o di coppia, mettendo inoltre a disposizione i materiali adeguati, che i bambini devono saper usare, con l'aiuto dell'educatore che ha il ruolo di facilitatore.

L'insegnante deve stabilire il clima iniziale in cui dovrà maturare l'esperienza di gruppo; rendere disponibile ed organizzare il gran numero di materiali possibili e di mezzi per apprendere; considerare se stesso come un mezzo a disposizione del gruppo. Per promuovere apprendimenti efficaci, l'insegnante deve conoscere le modalità di funzionamento dei singoli bambini ed i propri stili cognitivi per realizzare una costruzione condivisa della conoscenza. Il modello della scuola si sviluppa su tre aree laboratoriali che permettono ai bambini di fare esperienza attraverso il gioco, ovvero: area del linguaggio, area delle scienze e della logica-matematica e area affettiva-relazionale.

I laboratori si pongono l'obiettivo di favorire le esperienze ludiche valorizzando lo star bene con se stessi e nelle relazioni. Le emozioni sono riconosciute, vissute ed accettate attraverso l'utilizzo degli strumenti quali la musica, il gioco, la respirazione e il movimento. Al centro del lavoro che l'educatore fa nel laboratorio emozionale vi è l'ascolto empatico che permette la crescita relazionale e la definizione dell'identità. Un principio fondamentale è l'educazione outdoor, cioè far esperienza con la natura abituando il bambino a stare all'aperto a contatto con l'ambiente circostante. Tra le attività, pertanto, vi è la cura dell'orto, la cura di piccoli animali da cortile e la scoperta della terra e della natura attraverso il gioco.

### 3.2 Criteri e modalità di funzionamento del gruppo educativo

Il gruppo educativo di Insieme per Fare è composto dalla coordinatrice didattica, le maestre, le educatrici, una specialista in musica ed una in inglese, dei tirocinanti, del personale addetto ai servizi generali ed il direttore. Tutte le personalità coinvolte lavorano in sinergia per definire ed organizzare il contesto educativo quotidiano e le attività da proporre e svolgere durante l'anno scolastico all'interno della progettazione educativa. Il gruppo si aggiorna costantemente in apposite riunioni su base mensile e settimanale, sviluppando tutti gli strumenti progettuali e fissando di volta in volta i tempi e le metodologie educative da utilizzare nelle varie attività, dando particolare risalto all'osservazione dei bambini.

Il personale educativo è in formazione continua, nella quale si promuove la qualità e lo sviluppo professionale anche attraverso specifici laboratori con esperti. La scuola si impegna pertanto a scegliere i contenuti e le modalità più coerenti per organizzare una formazione completa a livello didattico e pedagogico.

### 3.3 Criteri e modalità di relazione e partecipazione delle famiglie e del rapporto con il territorio

I genitori, le famiglie e tutti coloro interessati ai servizi offerti sul territorio possono interagire con la Direzione, lasciando il proprio parere sui servizi erogati, segnalazioni su eventuali disservizi, chiarimenti di ogni genere, richiesta informazioni o altro interfacciandosi direttamente con l'amministrazione. Gli uffici, situati sempre presso la sede della scuola in via Dalmazia n°106 (RC), sono aperti al pubblico dal lunedì al sabato dalle ore 7:30 alle 13:30 e raggiungibili telefonicamente allo 0965811320 e al 3455231811.

L'utenza può contattare le maestre durante il quotidiano svolgimento delle attività solo in caso di urgente motivazione personale o di salute, facendo sempre riferimento ai numeri telefonici dell'amministrazione. Sarà cura del personale di segreteria mettere in contatto le famiglie con il personale più indicato.

Insieme per Fare Centro Servizi alla Famiglia SCS condivide tutte le informazioni pubbliche tramite il proprio sito internet, ove è presente anche codesto progetto pedagogico. Pagine social quali Instagram e Facebook vengono utilizzate per far conoscere le varie iniziative e attività proposte sia agli utenti già frequentanti che ai non iscritti. È attivo un canale diretto tramite messaggi Whatsapp al numero business 0965811320 rispettando gli orari di apertura e chiusura della struttura. Gli aggiornamenti quotidiani dell'attività svolta vengono descritti e comunicati ai genitori tramite apposita app sviluppata per le esigenze di Insieme per Fare.

Durante il corso dell'anno scolastico vengono previsti specifici incontri scuola – famiglia a cui partecipa l'intero personale del Centro Servizi alla Famiglia Insieme per Fare SCS e a cui è invitata l'intera utenza dei servizi erogati. Specifici riunioni e colloqui con le singole famiglie vengono resi noti ogni qual volta se ne ravvisi la necessità da parte del personale docente. I genitori che intendono comunicare con le maestre, possono fissare un apposito appuntamento contattando direttamente la segreteria. Resta inteso che ogni famiglia potrà fare richiesta di colloquio con le maestre o con la Direzione in qualsiasi momento dell'anno.

La prima riunione generale dei nuovi anni scolastici tra le famiglie ed il personale di Insieme per Fare viene utilizzata per nominare due rappresentanti di classe per ogni sezione, i quali verranno contattati durante lo svolgimento dei servizi per esigenze di natura organizzativa. Gli stessi potranno confrontarsi, previo appuntamento, sia con le maestre che con la Direzione per portare alla loro attenzione eventuali necessità del gruppo classe o per proporre attività e iniziative.

### 3.4 Monitoraggio e Valutazione

Insieme per Fare SCS Centro Servizi alla Famiglia ha individuato i livelli qualitativi ottimali dei servizi che s'intendono garantire. Tale studio mira all'informazione e la partecipazione attiva degli utenti destinatari non più passivi ma considerati attivi. Per questo, la Direzione richiede e accetta pareri da parte dei genitori sui modi e i tempi di attuazione dei citati servizi erogati per il comune intento di migliorare e migliorarsi così da offrire attività sempre più adatte per le varie fasce d'età interessate dalle iniziative.



I tre criteri di valutazione su cui si sviluppano gli obiettivi e gli standard qualitativi che Insieme per Fare punta a raggiungere e confermare nel tempo sono:

- Accessibilità: Sede degli uffici; giorni e orari di apertura al pubblico, numero di personale operante nel servizio, tempo di attesa, canali di comunicazione;
- Tempestività: Tempo massimo di erogazione del servizio, tempo di attesa medio di risposta alla richiesta, tempi di risposta;
- Trasparenza: Modalità di diffusione delle informazioni (informativa, spazi web, modulistica, brochure), indicazioni del/dei contatto/i del Servizio di riferimento, frequenza degli aggiornamenti;
- Efficacia: Soddisfazione delle esigenze e dei bisogni.